ALLEGATO G



Al Comune di	Pratica edilizia
q Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) q Sportello Unico Edilizia (SUE)	del
 Permesso di costruire Permesso di costruire in sanatoria Permesso di costruire in deroga Permesso di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori) 	
Indirizzo	
PEC / Posta elettronica	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 142, L.R. 10 novembre 2014, n. 65 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE	(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")	
Cognome e Nome		
codice fiscale _		
nato a	prov stato	
nato il ———————————————————————————————————		
residente in	prov stato	
indirizzo	n C.A.P	
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso /		

In possesso della qualifica di qualifica di	্ব Imprenditore Agricolo Professionale					
DATI DELLA DITTA O COOLETA! (quantuala)						
DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)						
in qualità di						
della ditta / società						
codice fiscale /						
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n					
con sede in	prov indirizzo					
PEC / posta elettronica	C.A.P.					
Telefono fisso / cellulare						
a) Qualificazione dell'intervento	CHIEDE					
Il rilascio del permesso di costruire per la segu	ente tipologia di intervento:					
a.1 q interventi di cui all'articolo 134 d	ella I.r. 65/2014					
,	azione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 135, ll'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire					
a.3 q intervento realizzato in data in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014						
a.4 q variante in corso d'opera (art. 1	34, comma 4, della l.r. 65/2014) al					
a.4.1 q permesso di costrui	re ndel					
a.4.2 q titolo unico	ndel					
a.4.3 q segnalazione certific	ata di inizio attività ndel					
precisando che tale intervento comporta:						
a.5 q la deroga alle previsioni del piano	operativo vigente, ai sensi dell'art. 97, comma 2, della l.r. 65/2014.					

a.5.1 q alla superficie (specificare)

In particolare si chiede di derogare:

a.5.2 q all'altezza (specificare) ____

a.5.3 q al volume (specificare)

a.5.4 q alla distanza (specificare)
a.6 q la deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
a.7 q il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014 e pertanto:
a.7.1 q si allega il piano industriale
a.7.2 q si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot in data
a.8 q interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola
a.8.1 q in assenza di programma aziendale ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014
a.8.2 q mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
a.8.2.1 q si allega il programma aziendale
a.8.2.2 q si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot in data
a.8.2.3 q si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° del del
a.9 q interventi di nuova costruzione di edifici rurali
a.9.1 q in assenza di programma aziendale in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e art. 6 del dpgr 63R/2016)
a.9.2 q mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 73, e pertanto:
a.9.2.1 q si allega il programma aziendale
a.9.2.2 q si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot in data
a.9.2.3 q si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° del del
e che tale intervento (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP): a.10 q rientra nell'ambito del titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, , amministratore di condominio etc..)

dell' organismo edilizio1 / terreno interessato dall'intervento e di

- b.1. q avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- **b.2.** q **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex art. 141 c.4 e art. 142 c.10 l.r. 65/2014)

- c.1 q che non necessita di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire richiede atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- c.2 q essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- c.3 q richiedendo contestualmente allo sportello unico
 - c.3.1.q l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni.
 - c.3.2.q l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014^(*)
 - **c.3.3**.q **l'approvazione del programma aziendale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 74 della l.r. 65/2014^(*)
- (*) Le caselle c.3.2 e c.3.3 non sono alternative alle caselle da c.1 a c.3.1
- d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

di presentare il permesso di costruire per

- d.1 q installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (Art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d.2 q installazione di manufatti aziendali non temporanei, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (art. 70, comma 3, lett b) l.r. 65/2014 e art. 3 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
 - dichiara che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del dpgr 63R/2016 la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività:
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d.3 q costruzione di annessi agricoli ai sensi dell' art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e pertanto

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

- d.4 q installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto
 - I dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata;
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola (art. 12 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016)
 - I **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed **a rimuoverli** al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12 comma 5 dpgr 63R/2016)
- d.5 q installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto:
 - I **dichiara** di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata;
 - I **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016);
 - si impegna a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13 comma 5 dpgr 63R/2016).
- d.6 q interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola di cui all'art. 71, comma 4 della I.r. 65/2014 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto
 - si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi
- d.7 q intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto
 - dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali
- d.8 q mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali di cui all'art.83 della l.r. 65/2014 e pertanto
 - d.8.1 q dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale
 - d.8.2 q dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014
- d.9 q intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricola ai sensi della l.r. 3/2017 e pertanto
 - dichiara l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico negli ultimi cinque anni (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. 3/2017)

che l'intervento inter				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n
	scala piano	interno	C.A.P.	
		(se presenti)		
censito al catasto	foglio n map.	sub	sez.	sez. urb
q fabbricati q terreni	avente destinazione d'uso	(Ad es. residenziale	e, industriale, c	commerciale, ecc.)
	Coordinate Nord (N).			
Coordinate Piane				
	nel sistema di riferimento ²			
f) Opere su parti	comuni o modifiche esterne			
che le opere:				
-	ardano parti comuni			
, -	•	ata aandaminiala		
f.2 q riguarda	no le parti comuni di un fabbrica		ectituite in c	sandominio a diabiora aba
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è	•	con più proprietà, non c ri delle parti comuni, com	e risulta da at	to consegnato al progettista
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap	no le parti comuni di un fabbrica no parti comuni di un fabbricato c e stato approvato dai comproprieta	con più proprietà, non c ri delle parti comuni, come parte di tutti i compropro comune ma non necessi nodificazioni necessarie p	e risulta da ati rietari correda itano di asse per il miglior go	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterando	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da con parti dell'edificio di proprietà co portano, a spese del titolare, le m	con più proprietà, non c ri delle parti comuni, come parte di tutti i compropro comune ma non necessi nodificazioni necessarie p	e risulta da ati rietari correda itano di asse per il miglior go	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alteranda g) Regolarità urba	no le parti comuni di un fabbricato ce stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà copportano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperiore	con più proprietà, non c ri delle parti comuni, come parte di tutti i compropro comune ma non necessi nodificazioni necessarie p	e risulta da ati rietari correda itano di asse per il miglior go	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alteranda g) Regolarità urba	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da con parti dell'edificio di proprietà co portano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza impedianistica e precedenti edilizi	con più proprietà, non c ri delle parti comuni, come parte di tutti i compropi omune ma non necessi nodificazioni necessarie p dire agli altri partecipanti d	e risulta da ati rietari correda itano di asse er il miglior go di usufruirne s	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o	no le parti comuni di un fabbricato ce stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà copportano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperiore	con più proprietà, non cri delle parti comuni, como parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti cri	e risulta da attrietari correda stano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alteranda g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà co portano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperanistica e precedenti edilizi	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie polire agli altri partecipanti comune su lizio esistente e che lo sta pocumentazione dello sta pocumentazione dello sta partecipante dello sta par	e risulta da atirietari correda itano di asse er il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o g.2.1 q	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da sottoscrizione degli elaborati da soportano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperentativa e precedenti edilizi spere riguardano un intervento de pere riguardano un organismo edil pienamente conforme alla de titolo/pratica edilizia (o, in asserin difformità rispetto al se	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti di nuova costruzione su lizio esistente e che lo stato cumentazione dello stato, dal primo accatastami	e risulta da atirietari correda itano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de ato di fatto nento)	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto ello stesso risulta: legittimato dal seguente
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o g.2.1 q	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da sottoscrizione de senza imperentativa e precedenti edilizi	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti di nuova costruzione su dizio esistente e che lo stata dal primo accatastame guente titolo/pratica	e risulta da atirietari correda itano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de cato di fatto nento) edilizia (o,	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto ello stesso risulta: legittimato dal seguente
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o g.2.1 q	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà coportano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperentativa e precedenti edilizi spere riguardano un intervento de pere riguardano un organismo edili pienamente conforme alla de titolo/pratica edilizia (o, in asser in difformità rispetto al se accatastamento),	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti di nuova costruzione su lizio esistente e che lo staza, dal primo accatastame guente titolo/pratica cedimento SUAP (1) restruire /licenza edil. / co	e risulta da attrietari correda itano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de ato di fatto nento) edilizia (o,	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto ello stesso risulta: legittimato dal seguente in assenza, dal primo del/
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o g.2.1 q	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà co portano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperentativa pere riguardano un intervento de pere riguardano un organismo edil pienamente conforme alla de titolo/pratica edilizia (o, in asserin difformità rispetto al se accatastamento), g.2.(1-2).1 q titolo unico productione del conservatore de conservatore de conservatore del conse	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti di nuova costruzione su lizio esistente e che lo staza, dal primo accatastame guente titolo/pratica cedimento SUAP (1) restruire /licenza edil. / co del/_/	e risulta da attrietari correda itano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de ato di fatto nento) edilizia (o,	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto ello stesso risulta: legittimato dal seguente in assenza, dal primo del/_/ n.
f.2 q riguardan f.3 q riguardan l'intervento è ovvero dalla d'identità f.4 q riguardan 1102 c.c., ap non alterand g) Regolarità urba che le opere: g.1 q che le o g.2 q che le o g.2.1 q	no le parti comuni di un fabbricato de stato approvato dai comproprieta a sottoscrizione degli elaborati da no parti dell'edificio di proprietà co portano, a spese del titolare, le mone la destinazione e senza imperentativa pere riguardano un intervento de pere riguardano un organismo edil pienamente conforme alla de titolo/pratica edilizia (o, in asser in difformità rispetto al se accatastamento), g.2.(1-2).1 q titolo unico productione della conservatione dell	con più proprietà, non cri delle parti comuni, come parte di tutti i compropromune ma non necessi nodificazioni necessarie pidire agli altri partecipanti di nuova costruzione su dizio esistente e che lo sta cocumentazione dello staza, dal primo accatastame guente titolo/pratica cedimento SUAP (1) restruire /licenza edil. / co del/_/edilizia (1) nedilizia (1)	e risulta da attrietari correda stano di asse per il miglior go di usufruirne s area libera ato attuale de sato di fatto nento) edilizia (o, nc. edilizia ⁽¹⁾	to consegnato al progettista ata da copia di documento enso perché, secondo l'art. odimento delle parti comuni secondo il loro diritto ello stesso risulta: legittimato dal seguente in assenza, dal primo del/ n.

² Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate,espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

g.2.(1-2).6 q denuncia di inizio attività ⁽¹⁾ n del//
g.2.(1-2).7 q segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n.
g.2.(1-2).8 q comunicazione edilizia libera ⁽¹⁾ n del/
g.2.(1-2).9 q altro ⁽¹⁾ nn del/_/
g.2.(1-2).10 q primo accatastamento
g.2.3 q non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e no interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativ
(1) Le caselle da g.2.(1-2).1 a g.2.(1-2).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di pi
titoli edilizi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della I.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 q è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (specificare)_____

h.2 q è a titolo oneroso e pertanto:

- h.2.1.1 q chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- $h.2.1.2~~{
 m q}~~$ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

- h.2.2.1 q dichiara che il versamento del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- h.2.2.2 q chiede la rateizzazione del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- h.2.3.1 q chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
- h.2.3.2 q dichiara di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria

h.2.3.2.1 q ai sensi dell'art. 191, comma 5, della l.r. 65/2014

h.2.3.2.2 q ai sensi dell'art. 191, comma 12, della l.r. 65/2014

- h.2.3.3 q chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:
 - h.2.3.3.1 q allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

- (1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).
- i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti convolti" e dichiara inoltre

- i.1 q di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- i.2 q che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno comunicati contestualmente all'inizio dei lavori

j) Impresa esecutrice dei lavori

- j.1 q che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- j.2 q che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- j.3 q che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 q non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 q ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- I.3 q ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
 - 1.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - I.3.2.1 q dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - 1.3.2.2 q dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - 1.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
 - 1.3.2.3 q dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

q dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto indica						ıdica				
gli estremi	della	notific	a gi	à inviata	attravers	so il	portale	del	Sis	tema
Informativo	Sanita	ario d	di F	Prevenzio	ne Colle	ettiva	(SISP	C)	in	data
			c	on prot./c	od		_ che sa	arà e	spos	sta in
cantiere per t	utta la	durata	dei l	avori, in lu	uogo visib	ile da	all'esterno	٥.		

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

DOCUMENT	AZIONE AL	LLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE		
Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
		Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta.
	ü	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
	ü	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
		Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
		Piano industriale	a)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della I.r. 65/2014
		Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	Se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72, 73 e 82 della l.r. 65/2014
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici /art- 78 l.r. 65/2014
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	f)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio / terreno hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

 	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
 	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
 	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
 	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	
 	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato		
ü	ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatoria
ü	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZI	IONE	Sempre obbligatorio
. Ü	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
ü	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
 	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e
 	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, nonché alle prescrizioni della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
 	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che, ai sensi del d.m. n. 37/2008, sono soggetti al deposito del progetto
 	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del DIgs 28/2011

 	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005, artt. 3 e 8, e/o del d.lgs. n. 28/2011, allegato 3
 	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della I.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
 	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013).		Se l'intervento RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011.
 	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)	8)	Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
 	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
 	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art. 12, comma 3bis I.r. 89/1998 e Allegato B della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali: prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art. 8, comma 3-bis, L. n. 447/1995)
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerate come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
 	Autocertificazione del titolare resa all'ARPAT ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	9)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
 	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
 	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011

 	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
 	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
 	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
 	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
 	Parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento è eseguito su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e comporta
 	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
 	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
 	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
 	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 64/2014
 	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
 	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
 	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
 	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182

		ı	
 	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"		della L.R. 65/2014
 	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della I.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
 	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
 	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013
 	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2,
 	Relazione descrittiva ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016	17)	comma 4 dpgr 63R/2016)
 	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della I.r. 65/2014
 	Documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza	17)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della I.r. 3/2017
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o
 	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	10)	l'aspetto esteriore degli edifici
	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi
 	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade: • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991, • nelle riserve naturali eo nei
 	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	parchi provinciali di cui alla Ir.49/95 o in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle I.r. 24/94 e 65/97
	·		

			I	
		Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, e artt 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena d'improcedibilità
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
		Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		
		Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena d'improcedibilità
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
		Valutazione d'incidenza (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC, ZPS, siti di interesse regionale-sir-), o nei geotopi di importanza regionale – GIR - di cui alla I.r. 56/2000, anche se ubicato al loro esterno
		Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		
		Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti		
		di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		

		Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		
		Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		
		Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		
Data	a e luogo			il/i dichiaranti

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)3

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo
Indirizzo mail/PEC
Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. ⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Responsabile del trattamento
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

q II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Indicazione eventuale